



«VUOI GUARIRE?»



CALENDARIO 2021

«VUOI GUARIRE?» (Gv 5,6)

In questo tempo siamo stati toccati personalmente e socialmente nella nostra vulnerabilità. La corazza di sicurezza che portiamo addosso si è crepata e anche la “macchina del mondo” ha rallentato un po’. Domande e sorprese hanno scavato nel cuore e ci hanno riportato a interrogare la vita, come i bambini che non sanno. Andrà tutto bene? Tornerà tutto come prima o diventeremo migliori? Posso abbracciarti o hai paura di me? Il silenzio ha avvolto per un po’ le nostre terre, alcuni silenzi hanno placato le nostre anime, altri le avranno agitate. Tante cose sono successe in questi mesi, ma la vita umana non è mai scontata e non troverete mai una risposta definitiva e uguale per tutti, ogni giorno infatti abbiamo molte opportunità di migliorarci, di riflettere su quanto accade, o di lasciarci andare e trascurarci.

Di cosa siamo ammalati quindi? Cosa ci rende “sani”? quali sono le strade che ci conducono a guarire o ritrovare la salute? Le sfide che abbiamo e stiamo incontrando ridestano interrogativi che ci possono rendere più attenti e delicati, più svegli!

Il tempo umano non è mai solo uno scorrere automatico, ma porta con sé la memoria di ciò che si è visto, di ciò che si è vissuto. Per questo abbiamo voluto raccogliere nel calendario la memoria degli interrogativi e delle intuizioni nate nei giorni feriali della chiusura dovuta all’epidemia del covid-19. Li offriamo giorno per giorno, mese per mese, perché la vita non si fa a salti o tutta in un passo. In questo scorrere scopriamo anche noi tante cose della nostra vita che forse dobbiamo imparare a mettere in circolo, a donarle, o semplicemente saperle ascoltare. Non troverete quindi frasi per dire cosa è giusto o sbagliato, ma piccole scoperte e considerazioni come una specie di diario, per evocare i vostri pensieri e smuovere la ricchezza che ciascuno porta dentro di sé.

I disegni che illustrano i mesi del calendario sono liberamente ispirati ad alcuni passi del Vangelo che ci parlano delle varie forme della malattia e della salute umana, e dei passaggi di guarigione. Il Vangelo nel suo raccontare degli incontri non scontati e non rumorosi tra Dio e gli uomini, ci aiuta a riflettere oggi su ciò che rende ammalato o sano un cuore umano.

Signore, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori.
Ci chiedi di non avere paura. Ma la nostra fede è debole e siamo timorosi.
Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta. Ripeti ancora:
«Voi non abbiate paura» (Mt 28,5). E noi, insieme a Pietro, *«gettiamo in Te ogni preoccupazione, perché Tu hai cura di noi»* (cfr 1 Pt 5,7).

Papa Francesco, 27 marzo 2020



ASSOCIAZIONE PRIVATA DI FEDELI

Via Padre Fedele 3 · 33092 FANNA PN · C. F. 91098950933 · info@bereshit.it · www.bereshit.it



GENNAIO

1 V S. Maria Madre di Dio	9 S S. Giuliano	17 D S. Antonio	25 L Conv. S. Paolo
2 S S. Basilio	10 D Battesimo del Signore	18 L S. Margherita d'Ungheria	26 M S. Timoteo
3 D S. Genoveffa	11 L S. Igino	19 M S. Mario	27 M S. Angela
4 L S. Ermete	12 M S. Modesto	20 M S. Fabiano<	28 G Ss. Tomaso
5 M S. Amelia	13 M S. Ilario	21 G S. Agnese	29 V S. Costanzo
6 M Epifania del Signore	14 G B. Odorico	22 V S. Vincenzo	30 S S. Martina
7 G S. Raimondo	15 V S. Mauro	23 S S. Emerenziana	31 D S. Giovanni Bosco
8 V S. Massimo	16 S S. Marcello	24 D S. Francesco di Sales	

«La malattia ti sorprende dove sei. A volte anche questo
ci rende ammalati, non sapere dove siamo».



TRADIMENTO DI GIUDA



FEBBRAIO

1 L S. Verdiana	9 M S. Apollonia	17 M Ss. Mart. Concordiesi · Le Ceneri	25 G S. Cesario
2 M Pres. del Signore · Candelora	10 M S. Scolastica	18 G S. Simone	26 V S. Romeo
3 M S. Biagio	11 G S. Giona	19 V S. Mansueto	27 S S. Leandro
4 G S. Gilberto	12 V S. Damiano	20 S S. Leone	28 D S. Macario · <i>Il Quaresima</i>
5 V S. Agata	13 S S. Fosca	21 D S. Pietro D. · <i>I Quaresima</i>	
6 S S. Paolo Miki	14 D S. Valentino	22 L Catt. S. Pietro	
7 D S. Teodoro	15 L S. Faustino	23 M S. Renza	
8 L S. Girolamo	16 M S. Giuliana	24 M S. Sergio	

«Amo chi profuma di umanità, di fragilità, d'incertezza.
Il contrario di questo e tutto il resto mi fa tenerezza, perché
forse non servirà mai al bene di nessuno».



MARZO

*«La strada che porta alla guarigione è fatta di piccoli passi
e di piccoli traguardi, un imparare di nuovo qualcosa che prima
era scontato e nel farlo meditare cosa tenere e cosa lasciare».*

1 L S. Albino	9 M S. Francesca Romana	17 M S. Patrizio	25 G S. Lea
2 M S. Quinto	10 M S. Simplicio	18 G S. Cirillo	26 V S. Turibio
3 M S. Cunegonda	11 G S. Costantino	19 V S. Giuseppe	27 S S. Romolo
4 G S. Casimiro	12 V S. Massimiliano	20 S S. Alessandra	28 D Le palme
5 V S. Adriano	13 S S. Cristina	21 D S. Benedetto · V Quaresima	29 L S. Secondo
6 S S. Coletta	14 D S. Matilde · IV Quaresima	22 L S. Lea	30 M S. Amedeo
7 D Ss. Perpetua e Felicità · III Quaresima	15 L S. Luisa	23 M S. Turibio	31 M S. Beniamino
8 L S. Giovanni di Dio	16 M S. Eriberto	24 M S. Caterina di Svezia	



«Credo che sia utile una medicina prodotta spontaneamente
ogni giorno, in quantità smisurata, che si forma dentro di noi:
la benevolenza, l'amore».



APRILE

1 G S. Ugo	9 V S. Demetrio	17 S S. Aniceto	25 D S. Marco • III di Pasqua
2 V Venerdì Santo	10 S S. Terenzio	18 D S. Galdino • II di Pasqua	26 L S. Marcellino
3 S Sabato Santo	11 D S. Stanislao • I di Pasqua	19 L S. Ermogene	27 M S. Zita
4 D Pasqua	12 L S. Giulio	20 M S. Adalgisa	28 M S. Valeria
5 L Lunedì dell'Angelo	13 M S. Martino	21 M S. Anselmo	29 G S. Caterina da Siena
6 M S. Guglielmo	14 M S. Abbondio	22 G S. Adalberto	30 V S. Mariano
7 M S. Giovanni Batt. de La Salle	15 G S. Annibale	23 V S. Giorgio	
8 G S. Dionigi	16 V S. Bernardetta	24 S S. Fedele	



MAGGIO

1 S S. Giuseppe	9 D S. Duilio VI • V di Pasqua	17 L S. Pasquale Baylon	25 M S. Beda
2 D S. Atanasio • IV di Pasqua	10 L S. Antonio	18 M S. Giovanni	26 M S. Filippo Neri
3 L S. Filippo	11 M S. Fabio	19 M S. Celestino	27 G S. Agostino
4 M S. Silvano	12 M S. Rossana	20 G S. Bernardino	28 V S. Emilio
5 M S. Pellegrino	13 G S. Emma	21 V S. Vittorio	29 S S. Alessandro
6 G S. Domenico	14 V S. Mattia	22 S S. Rita da Cascia	30 D SS. Trinità
7 V S. Flavia	15 S S. Torquato	23 D Pentecoste	31 L Visitaz. B. V. Maria
8 S S. Desiderato	16 D S. Ubaldo • VI di Pasqua	24 L B. V. Maria Ausiliatrice	

«Ogni giorno, continuamente entriamo ed usciamo
dalla malattia alla salute, dalla salute alla malattia
e a volte guariamo. Sì, tante volte riusciamo anche a guarire!».



IL BUON SAMARITANO



«Inizi a guarire quando realizzi chi ti ama davvero:
soprattutto negli errori, quando le cose non danno
il risultato sperato, quando le ferite trovano accoglienza».

GIUGNO

1 M S. Lia	9 M S. Efrem	17 G S. Gregorio	25 V S. Guglielmo
2 M Festa della Repubblica	10 G S. Diana	18 V S. Marina	26 S S. Vigilio
3 G Sacro Cuore di Gesù	11 V S. Barnaba	19 S S. Gervasio	27 D S. Cirillo
4 V S. Quirino	12 S S. Guido	20 D S. Ettore	28 L S. Attilio
5 S S. Bonifacio	13 D S. Antonio da Padova	21 L S. Luigi	29 M Ss. Pietro e Paolo
6 D Corpus Domini	14 L S. Eliseo	22 M S. Paolino	30 M Ss. Primi Mart. Chiesa Romana
7 L S. Roberto	15 M S. Germana	23 M S. Giuseppe	
8 M S. Medardo	16 M S. Aureliano	24 G Nat. S. Giovanni Battista	



LUGLIO

1 G S. Teobaldo	9 V S. Veronica	17 S S. Alessio	25 D S. Giacomo
2 V S. Ottone	10 S S. Vittoria	18 D S. Federico	26 L Ss. Gioacchino e Anna
3 S S. Tommaso	11 D S. Benedetto	19 L S. Simmaco	27 M S. Liliانا
4 D S. Elisabetta	12 L S. Fortunato	20 M S. Elia	28 M S. Nazario
5 L S. Antonio Maria	13 M S. Enrico	21 M S. Lorenzo	29 G S. Marta
6 M S. Maria Goretti	14 M S. Camillo	22 G S. Maria Maddalena	30 V S. Pietro Crisologo
7 M S. Claudio	15 G S. Bonaventura	23 V S. Brigida	31 S S. Ignazio di Loyola
8 G S. Adriano	16 V Madonna del Carmine	24 S S. Cristina	

«Cercare di perdonarmi è un dono prezioso,
lasciandomi di nuovo libero di esistere».



AGOSTO

1 D S. Alfonso	9 L S. Teresa	17 M S. Giacinto	25 M Ss. Ludovico e Giuseppe Calasanzio
2 L S. Gustavo	10 M S. Lorenzo	18 M S. Elena	26 G S. Alessandro
3 M S. Stefano Primo Mart. Patrono Diocesi	11 M S. Chiara	19 G S. Giovanni	27 V S. Monica
4 M S. Nicodemo	12 G S. Giovanna Francesca	20 V S. Bernardo	28 S S. Agostino
5 G Madonna della Neve	13 V B. Marco d'Aviano	21 S S. Pio X	29 D Mart. S. Giovanni Battista
6 V Trasfig. del Signore	14 S S. Massimiliano Maria Kolbe	22 D B. Maria V. Regina	30 L S. Faustina
7 S S. Sisto	15 D Assunz. B.V. Maria	23 L S. Rosa	31 M S. Aristide
8 D S. Domenico	16 L S. Rocco	24 M S. Bartolomeo	

«Mentre sei ignaro di tutto ciò che hai seminato,
all'improvviso iniziano a germogliare e a portare frutto!
Salutare è seminare con ricchezza di cuore».



SETTEMBRE

1 M S. Egidio	9 G S. Pietro	17 V S. Roberto	25 S S. Nicolao
2 G S. Elpidio	10 V S. Nicola	18 S S. Sofia	26 D S. Damiano
3 V S. Gregorio	11 S S. Diomede	19 D S. Gennaro	27 L S. Vincenzo
4 S S. Rosalia	12 D S. Nome di Maria	20 L Ss. Andrea Kim, Paolo e comp. Martiri	28 M S. Lorenzo
5 D B. Teresa di Calcutta	13 L S. Giovanni	21 M S. Matteo	29 M Ss. Arc.Michele, Gabriele e Raffaele
6 L S. Umberto	14 M Esaltaz. S. Croce	22 M S. Maurizio	30 G S. Girolamo
7 M S. Regina	15 M B.V. Maria Add. «S. Riosa»	23 G S. Pio da Pietralcina	
8 M Nat. B.V. Maria	16 G S. Cipriano	24 V S. Pacifico	

«Girando per le strade della città, mi sono trovato a scoprire ancora una volta il piccolo stato di grazia che riesce a darmi lo scambio di un saluto. Gesto semplice, ma non scontato».



L'EMORROISSA

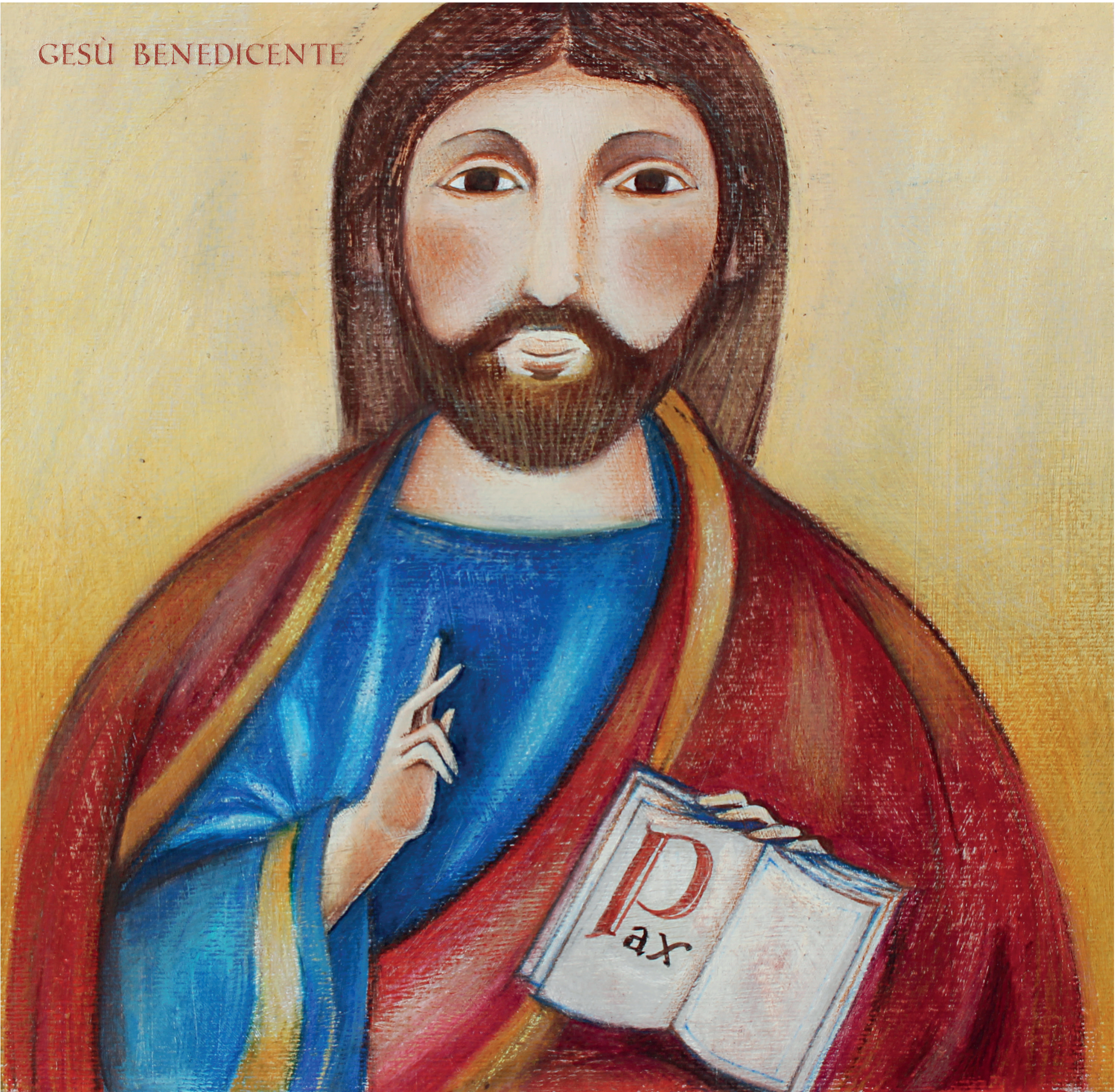


OTTOBRE

«Dedichiamoci con tutte le nostre energie
al punto di partenza, al nostro posto, alla casa
che oggi e qui siamo chiamati ad abitare».

1 V S. Remigio	9 S S. Dionigi	17 D S. Ignazio	25 L S. Daria
2 S Ss. Angeli Custodi	10 D S. Daniele	18 L S. Luca	26 M S. Evaristo
3 D S. Gerardo	11 L B. Giovanni XXIII	19 M S. Paolo	27 M S. Fiorenzo
4 L S. Francesco d'Assisi	12 M S. Serafino	20 M S. Adelina	28 G S. Simone e Giuda
5 M S. Faustina Kowalska	13 M S. Venanzio	21 G S. Orsola	29 V S. Massimiliano
6 M S. Bruno	14 G S. Callisto	22 V B. Giovanni Paolo II	30 S S. Germano
7 G Madonna del Rosario	15 V S. Teresa	23 S S. Giovanni	31 D S. Lucilla
8 V S. Pelagia	16 S S. Margherita	24 D S. Antonio Maria	

GESÙ BENEDICENTE



NOVEMBRE

1L	Tutti i Santi	9M	S. Oreste	17M	S. Elisabetta	25G	S. Caterina d'Alessandria
2M	Comm. Defunti	10M	S. Leone	18G	S. Rosa	26V	S. Corrado
3M	S. Martino	11G	S. Martino	19V	S. Fausto	27S	S. Virgilio
4G	S. Carlo	12V	S. Renato	20S	S. Benigno	28D	S. Giacomo · / Avvento
5V	S. Donnino	13S	S. Diego	21D	Madonna della Salute	29L	S. Saturnino
6S	S. Leonardo	14D	S. Giocondo	22L	S. Cecilia	30M	S. Andrea
7D	S. Ernesto	15L	S. Alberto	23M	S. Clemente		
8L	S. Goffredo	16M	S. Margherita	24M	Cristo Re		

«In questo periodo percepisco che tutti noi
stiamo facendo emergere le nostre fragilità,
ma anche le nostre risorse interiori».



DICEMBRE

1M	S. Eligio	9G	S. Siro	17V	S. Modesto	25S	Santo Natale
2G	S. Bibiana	10V	N. S. di Loreto	18S	S. Michele	26D	S. Stefano
3V	S. Francesco	11S	S. Damaso	19D	S. Dario · <i>IV Avvento</i>	27L	S. Giovanni Ev.
4S	S. Barbara	12D	S. Ilario · <i>III Avvento</i>	20L	S. Liberato	28M	Ss. Innocenti Mart.
5D	S. Amelia · <i>II Avvento</i>	13L	S. Lucia	21M	S. Pietro	29M	S. Tommaso
6L	S. Nicola	14M	S. Giovanni	22M	S. Francesca	30G	Festa Sacra Famiglia
7M	S. Ambrogio	15M	S. Valeriano	23G	S. Giovanni	31V	S. Silvestro
8M	Imm. Concez. B. V. Maria	16G	S. Albina	24V	Vigilia di Natale		

«Aprendo le finestre di casa, mi ripropongo di godere di ciò che mi circonda e ringrazio Dio per quello che ho, così imparo ad apprezzare che la vita è un bene prezioso».

«VUOI GUARIRE?» (Gv 5,6)

Un cammino di guarigione tra malattia e salute attraverso il Vangelo

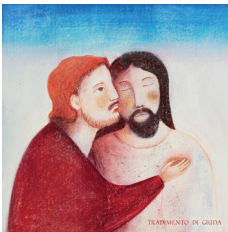


GENNAIO

Pilato se ne lava le mani

Pilato prese dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla dicendo «sono innocente, vedetevela voi!». Mt 27,24

«Lavarsi le mani» è diventato il simbolo di indifferenza e mancanza di responsabilità. Espressioni come «non voglio avere a che fare con te, affari vostri, io non c'entro». Eppure nell'acqua di Pilato e dell'indifferenza umana Gesù silenziosamente si è immerso e lasciato battezzare, senza dirci: «non mi spetta, affari vostri,...».



FEBBRAIO

Tradimento di Giuda

«Giuda, con un bacio consegna il Figlio dell'Uomo!». Lc 22,48

Quanto calore e sicurezza riceviamo da un bacio e un abbraccio. Eppure anche questi gesti semplici e quotidiani possiamo tradirli trasformandoli in gesti vuoti, finti, falsi, fatti per interesse o per mascherare. Possono essere segni di distanza dagli altri ma anche da se stessi (povero Giuda!)



MARZO

Gesù crocifisso

«Ma essi, fuori di sé dalla collera, si misero a discutere tra loro su quello che avrebbero potuto fare a Gesù». Lc 6,11

Fino a che punto si può odiare? Quanto è forte in noi l'illusione di salvarci eliminando chi disturba? Quanti crocifissi e quanta sofferenza invisibile continuiamo a creare nel nostro mondo? Tutta la sofferenza inutile continua a gridare dal profondo della terra per svegliare i nostri cuori e destare le nostre coscienze.

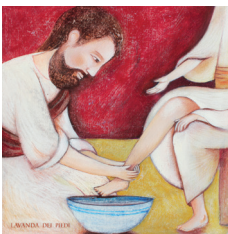


APRILE

Ultima cena

«Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare». Rm 12,1

Gesù dice alla fine della sua vita «Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue, prendete, mangiate». La vita si nutre di vita donata, condivisa, offerta, versata. La rivoluzione dell'umanità è condensata in questo semplice passaggio: dal trattenere per sé all'offrire noi stessi.



MAGGIO

Lavanda dei piedi

«Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri». Gv 13,14

«Se no ti fai lavare non avrai parte con me». Amarsi reciprocamente, tu e io, non solo dalla testa e dalle buone intenzioni, ma prima di tutto dai piedi sporchi, stanchi e impolverati. Dai nostri piedi riparte Gesù, forse perché vuole «rimetterci in piedi» nella vita!



GIUGNO

Il buon samaritano

«Per caso, un sacerdote passava e quando lo vide passò oltre. Invece un Samaritano, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione». Lc 10,31

Lo vide, ne ebbe compassione, gli si fece vicino, lo caricò e si prese cura di lui. Un imprevisto che ti ruba il tempo ma ti riconsegna il cuore dell'umanità: a che serve correre tanto se poi passiamo sempre oltre gli imprevisti e le richieste che ci interpellano?

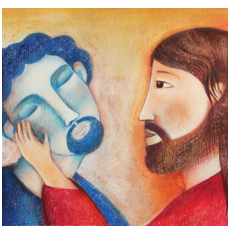


LUGLIO

La peccatrice perdonata

«Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Lc 7,47

Ai piedi di Gesù, una donna piange, sciolta e disarmata nelle sue durezza, perché ha incontrato un amore più grande dei suoi peccati e dei suoi fallimenti. Ama molto perché si sente molto perdonata, dirà Gesù, lasciandosi toccare da quelle lacrime. Perché è così difficile lasciarci perdonare?



AGOSTO

La guarigione del cieco

«Cominciò a gridare e a dire: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!". Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte». Mc 10,47

Cosa vuoi che io faccia per te? È la domanda paradossale che Gesù rivolge a quest'uomo cieco ma anche a tutti noi. Desideriamo così tante cose che non sappiamo nemmeno cosa veramente vogliamo, perché assenti a noi stessi. La guarigione è possibile ma non senza di te!



SETTEMBRE

Le nozze di Cana

«Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino"». Gv 2,1

Festa, canti e balli, vino e allegria. Sono venuto perché abbiano vita in abbondanza e perché la vostra gioia sia piena, dice Gesù. Il vino che Gesù ci dona non serve per dimenticare, per non vedere e non sentire, ma per il sorriso del cuore, un sorriso che possa essere condiviso. Fare festa insieme è molto divino!

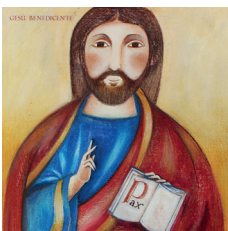


OTTOBRE

L'emorroissa

«Ora una donna, che aveva sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello». Mc 5,25

«Se toccherò anche solo le sue vesti sarò guarita»: quanta forza di vita e speranza nel camminare di Gesù, ma quanta voglia di vivere anche in questa donna ammalata che nessuna scienza aveva guarito. Forse ammalata di fede, di sfiducia, non aveva qualcuno in cui credere, ma un giorno....



NOVEMBRE

Gesù benedicente

«Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso. E, prendendoli tra le braccia, li benediceva». Mc 10,15

Benedire e non maledire. La vita umana non è fatta per il male ma per il bene, la pace, l'amore. Benedire la vita, il lavoro, il cibo quotidiano, gli amici e anche i nemici. Benedire è il contrario della lamentela, del risentimento, dell'insoddisfazione continua. È godimento e gratitudine per la vita che è sempre un dono, che fiorisce anche nei deserti dell'esistenza.



DICEMBRE

Annunciazione

«Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te». Lc 1,28

«Il Signore è con te», e Maria risponde «Avvenga in me secondo la tua Parola». Poche parole ma una grande intesa. Una donna portatrice di vita nuova, generata da una visita inaspettata e da un ascolto umile e disponibile. Quante cose belle potremo fare se ricordassimo ogni giorno ciò che l'Angelo dice a Maria: «Il Signore è con te». È lo sguardo del cuore.